



P. C L O D I O , nato di nobilissimo sangue , giouane audace , incestuoso , seditioso , abbruciandosi & consumandosi dell'amor di Pompeia, moglie di Cesare , occultamente entrò in sua casa, vestito con ornamenti & habito d'vna cantatrice. le donne all' hora sole in vna chiesetta in casa di Cesare, faceuono vn sacrificio, che non era permesso à huomo entrarli. tirato costui da la speranza del non esser da loro cognosciuto, & per la bella giouentù , & perche le guance non haueuano anchor pelo , mescolato con la turba delle femine , finalmente entrò à Pompeia. Cognosciuto, preso & accusato, anchora col testimonio di Cicerone, fù da i giudici, ò per danari , ò per fauore, ò per paura, finalmente assoluto. Poi in successo di tempo fatto Tribuno di plebe , con la sua fattione & setta, scacciò Cicerone in esilio, bruciogli el palazzo, le ville, & tutti gl'altri beni messe à l'incanto, ma nessuno mai ne compero, l'anno del mondo 3906. & innanzi à Christo 56. Finalmente Clodio è da Milone vcciso, & accusato Milone, hebbe Cicerone per difensore & patrono, che gia innanzi era tornato d'esilio. Plut. in Cicerone & Cesare, Appia. lib. 2.

F V L V I A, moglie di P. Clodio, poi maritata à M. Antonio, non si curaua d'esercitare arti donnesche, ò di reggere la famiglia, ne anche di superare alcun'huomo priuato : ma di esercitar magistrati, di comandare à Imperadori, & simil' cose grãdi, in modo che Cleopatra assai la ringratiaua & diceua tenergli obligo , che haueua M. Antonio instituito & ammaestrato da quella. Costei di notte uscìta di casa, scoperse à Cicerone l'insidie di Catilina, & la uisò che hauesse ben cura & si guardasse da Cethego; & da i suoi compagni. Plutar. in Cicero. & M. Antonio.